



Rassegna Stampa

venerdì 29 settembre 2017

Rassegna Stampa

29-09-2017

FITET

INFORMAZIONE DI SAN MARINO	29/09/2017	7	I pongisti sammarinesi in evidenza all'ITTF Junior e Cadet Circuit di Slovenia <i>Redazione</i>	3
SECOLO XIX	29/09/2017	46	Intervista a Matteo Orsi - Orsi e il ping pong Si vince di testa guai agli insicuri <i>Valerio Arrichiello</i>	4
STAMPA BIELLA	29/09/2017	54	Carrozzeria Campagnolo al debutto col Cus Torino <i>Redazione</i>	6
STAMPA CUNEO	29/09/2017	61	L'A4 Verzuolo riparte anche dall'attività femminile <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	29/09/2017	53	Ettu Cup a Cagliari <i>Marco Capponi</i>	8

FITET

5 articoli

- I pongisti sammarinesi in evidenza all'ITTF Junior e Cadet Circuit di Slovenia
- Intervista a Matteo Orsi - Orsi e il ping pong Si vince di testa guai agli insicuri
- Carrozzeria Campagnolo al debutto col Cus Torino
- L'A4 Verzuolo riparte anche dall'attività femminile
- Ettu Cup a Cagliari

I pongisti sammarinesi in evidenza all'ITTF Junior e Cadet Circuit di Slovenia

Impegno internazionale per i pongisti allievi e juniores sammarinesi che hanno partecipato, dal 20 al 23 settembre all'ITTF Junior e Cadet Circuit di Slovenia ad Otocec, con ottimi risultati, infatti Mattias Mongiusti ha battuto nella categoria allievi il n. 2 di Slovenia Godec con il risultato di 3/1 mentre nel singolo juniores successo sempre per

3/1 di Federico Giardi contro il n. 3 delle classifiche slovene Norcic, la gara è stata preceduta da uno stage di due giorni presso il centro federale sloveno diretto dal tecnico Jose Uhr con la collaborazione del tecnico sammarinese Claudio Stefanelli.



Peso: 8%

VERSO GLI EUROPEI PARALIMPICI DI GENOVA

Orsi e il ping pong

«Si vince di testa guai agli insicuri»

«Mi alleno tantissimo, batto anche i normodotati»

IL PERSONAGGIO

VALERIO ARRICHELLO

«LA DISABILITÀ non va vista come un ostacolo, come una catena che ti tiene legato. No, è solo una diversità che però non ti impedisce di vivere la vita. Perché alla fine il concetto è lo stesso: devi solo impegnarti in ciò che fai e poi qualcosa di bello verrà fuori». Matteo Orsi non dimentica il passato, l'incidente che gli ha cambiato l'esistenza: lui in moto, un'auto che gli taglia le strade, la caduta violenta, le gambe che non si muovono più. «Era il 25 maggio 2014».

Ma il 19enne di Albisola ha troppa voglia di vivere il presente e di sognare il futuro per fermarsi ai ricordi: «Mi hanno dimesso dopo sei mesi di ospedale, tre giorni dopo ero già a scuola. Prima giocavo a calcio, ma al Santa Corona ho iniziato a provare il tennistavolo in carrozzina. E non ho più smesso». In poco tempo il giovane ligure si è dimostrato un talento assoluto, le vittorie sono arrivate a raffica. E la prossima potrebbe arrivare a due passi da casa, agli Europei Paralimpici Giovanili in programma a Genova dal 9 al 15 ottobre, dove Orsi sarà una delle star più attese.

Come si avvicina agli Europei: emozionato?

«In realtà gli Europei li sto già facendo, in Slovenia, ma quelli dei grandi. Ad aprile mi sono laureato campione italiano assoluto, la mia vittoria più bella sinora, e così mi hanno convocato anche tra i "big". Una bella tappa in vista del mio obiettivo più grande: le Paralimpiadi di Tokyo 2020».

Complimenti...

«Sì, però alle gare di Genova ci penso, sarà bellissimo: giocherò nella città dove sono nato, avrò tanti tifosi. Punto a una medaglia, ma l'oro, ovviamente, sarebbe il massimo».

Lei a livello giovanile ha già vinto l'oro sia ai Mondiali che agli Europei...

«Sì, ma non è mai semplice vincere. Ricordo che ai Mondiali interrupperò l'inno nazionale sul più bello, quei maledetti! (ride...) ecco, mi raccomando: se a Genova vinco l'oro, fatemi sentire tutto l'inno!»

Nella sua vita però non c'è solo lo sport...

«No, quest'anno mi sono diplomato, maturità scientifica e mi sono già iscritto a Ingegneria: mi piace il ramo energetico, capire come sfruttare al meglio le energie alternative evitando gli sprechi».

Come nasce la passione per il tennistavolo?

«Prima giocavo a calcio nell'Albissola, esterno destro. Però il ping pong mi è sempre

piaciuto, ci giocavo spesso, soprattutto d'estate. In ospedale chiesi subito che sport potevo fare già lì e quando ho visto che c'era il tennistavolo mi sono detto: "Proviamo"».

Quanto si allena?

«Tanto, due ore e mezza al giorno, cinque volte a settimana. Sono tesserato per il Tennistavolo Savona, giochiamo spesso anche contro atleti normodotati e devo dire che ne ho battuti parecchi. Ecco, questo è un altro bell'aspetto del mio sport, ovvio che in carrozzina non te la giochi proprio alla pari, ma puoi dire la tua e vincere con chiunque».

Colpi preferiti?

«Finto il lungolinea e colpo-sco a incrociare. Oppure quando respingi una schiacciata e fai punto. E poi, per noi paralimpici, sono fondamentali le palle corte con cui metti in difficoltà l'avversario: ma è questione di centimetri, se sbagli vieni punito. L'aspetto mentale è fondamentale, già nel riscaldamento devi mostrarti concentrato e aggressivo. E non devi mai essere insicuro altrimenti perdi il punto».



Peso: 44%

E poi il punto diventa un set». **Cosa vuoi dire a chi ha vissuto un incidente come il tuo?**

«Di fare sport, di rimettersi in gioco subito per togliersi delle soddisfazioni. La disabilità è solo una diversità ma la vita continua e può darti grandi gioie».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



OTTIMISMO

La disabilità non è un ostacolo, la vita continua e può darti grandi gioie

MATTEO ORSI
studente di Ingegneria



Matteo Orsi (a sinistra), 19 anni, di Albisola, ha già vinto l'oro ai Mondiali e agli Europei



Peso: 44%

Tennis tavolo

Carrozzeria Campagnolo al debutto col Cus Torino

Nuova avventura per la Carrozzeria Campagnolo. La società di Biella del tennis tavolo comincerà domani il nuovo campionato di B2 dopo la promozione della scorsa primavera. Un ritorno dopo l'ultima apparizione (2011/2012) che allora diede soddisfazioni. Ora la squadra del presidente Cesare Erba punta sui giovani e affianca loro due veterani. Cercano il lancio definitivo Simone Cagna e Vincenzo Carmona che torna a Biella dopo una parentesi in una delle squadre di Torino, mentre le «chiocce» sono

Adrian Panaite, capitano giocatore e Cristian Ciarmatori.

La prima partita è in trasferta nel capoluogo regionale contro il Cus Torino e c'è molta attesa per l'esito della sfida. Al via anche gli altri campionati. In C2 sono tre le compagini impegnate: Biella Legno, Chiavazzese 75 e Falegnameria La Stazione. In quest'ultima sarà schierata anche Anna Loro in un campionato prettamente maschile con i compagni Luca Pagani, Pietro Furno e Nicolò Manferdi.

Programma serie B2: Cus Torino-Carrozzeria Campa-

gnolo Biella; Romagnano-Torino; Acqua Eva Verzuolo-Genova; Libertas Don Temperi-Verres-Toirano. **[FA. CO.]**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 7%

Tennistavolo

L'A4 Verzuolo riparte anche dall'attività femminile

La società A4 di Verzuolo, «punta di diamante» del pongismo della Granda, si schiera ai nastri di partenza del campionato di serie A2 di tennistavolo che inizia nel weekend: avrà due squadre.

Con Milano

In campo maschile la formazione che ha disputato l'ultima stagione è stata confermata, con l'allenatore-giocatore Catalin Negrila, Mattia Garello e il giovane Francesco Calisto. L'esordio nel campionato di A2 sarà domani alle 20,30 in casa con Milano. Al torneo di A2 maschile parteciperanno otto compagini. La A4 Scotta parteciperà anche in questa stagione alla Coppa europea Intercup: i verzuolesi, per meriti sporti-

vi, sono stati ammessi direttamente al secondo turno.

In campo maschile la società del presidente Stefano Vincenti tra A, B, C e D schiera un totale di 15 squadre.

La novità in casa A4 è il ritorno ad alto livello, dopo molti anni di assenza, della formazione femminile che parteciperà anche al torneo di A2. Un risultato ottenuto grazie all'impegno delle atlete che sono cresciute nel vivaio della A4. La formazione sarà la stessa che ha conseguito la promozione e che è composta da Anna Coates, Giulia Marengo e Sara Rinaudo alle quali si aggiungerà la veterana Daniela Alberto che potrà portare entusiasmo ed esperienza.

In trasferta

Il calendario del campionato femminile di A2 prevede cinque giornate con la formula dei concentramenti. S'inizierà domenica a Cortemaggiore: le verzuolesi dell'A4 Benbanca Bcc Bene Vagienna se la vedranno con Toirano e Savona. [A. S.]



Tennistavolo. Da domani con la Marcozzi

Ettu Cup a Cagliari

» È prassi consolidata: prima dei campionati ci sono le coppe Europee. E nella Ettu Cup nuovamente ai nastri di partenza la Marcozzi nel torneo maschile, e il Norbello, nella competizione femminile. Nel weekend il primo turno. A Cagliari, al Palatennistavolo, si riassapora il clima delle gare internazionali con la Marcozzi. Il Norbello viaggia in Belgio, ad Anversa. Gironi da cinque, le prime due al secondo turno, entrambe le formazioni sarde giocheranno tre partite domani e una domenica. La Marcozzi iscrive Rossi, Kazeem, Oye-

bode, Tomasi e Curcio, affronta nell'ordine da domani alle 10 Buducnost (Montenegro), Ponta do Pargo (Portogallo), e Schaerbeek (Belgio). Domenica alle 14 si chiude con i portoghesi del Toledos, la formazione più accreditata.

Il Norbello si presenta con Atoyán, Trudu e la novità Anna Fornasari. Il girone è equilibrato, di tutte le atlete in gara solo una è nelle classifiche mondiali. Gara d'avvio con la squadra di casa, l'Antwerpen, a seguire le svedesi dello Sparwågen e le portoghesi del Ponta do Pargo. Domenica ultimo

match con il Dinez (Belgio).

Domenica per Muraverese e Norbello primo concentramento di A2 femminile a Muravera.

Marco Capponi

RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%